

PISL: **SAN SALVARIO**
 Intervento N.: **EX ISVOR CORSO DANTE**
 Comune: **TORINO**

COMPATIBILITÀ URBANISTICA

Piano Regolatore Generale o Variante:

P.R.G. vigente approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3 – 45091 del 21 aprile 1995.

Per l'aspetto idrogeologico, Progetto Definitivo della "**Variante 100 al P.R.G.** ai sensi degli artt. 15 e 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. - Adeguamento alla Circolare P.G.R. 8/05/1996 n. 7/LAP ed al Piano per l'Assetto Idrogeologico - P.A.I. " adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2006-02894/009 del 12 aprile 2006, in salvaguardia.

"CLASSE I" - (P) - Zone non soggette a pericolo di inondazione né di allagamento.

Variante n° 140 al P.R.G., ai sensi dell'art.17, comma 7, della L.U.R.

Area urbanistica in cui è compreso l'intervento:

è normato dal Piano Regolatore Generale ad area normativa TE "Aree o complessi di edifici a destinazione terziaria" ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 punto 13 delle N.U.E.A., con indice di edificabilità territoriale e fondiaria pari a mq SLP/ mq SF 2,00.

Prescrizioni derivanti da altri piani o programmi:

Prescrizioni derivanti da regolamenti comunali:

La verifica è demandata alla fase attuativa.

Vincoli e altre prescrizioni normative:

classe IIb4a(P): Comprende aree di preminente interesse ambientale inserite in fascia C ad eccezione del Parco del Valentino. Sono consentiti tutti gli interventi previsti dal P.R.G. con le ulteriori e prevalenti prescrizioni introdotte dai rispettivi Piani d'Area. Per gli edifici pubblici o di interesse pubblico, esistenti alla data della presa d'atto degli studi idrogeomorfologici del 27.5.2003, il cambio di destinazione d'uso è ammesso subordinatamente a specifica verifica idraulica dalla quale risulti che non vi sono criticità tali da impedire il mantenimento degli stessi, evidenziando altresì la quota di sicurezza, gli interventi e le cautele da adottare; deve essere inoltre previsto un piano di emergenza. Le attività comportanti la presenza continuativa di persone dovranno in ogni caso essere collocate al di sopra della quota di sicurezza. Per le opere infrastrutturali pubbliche o di interesse pubblico riferite a servizi essenziali, non altrimenti localizzabili, vale quanto indicato all'art. 38 delle N.d.A. del PAI e all'art. 31 della L.R. 56/77 e s.m.

L'intervento è:

X CONFORME	alle disposizioni generali, urbanistiche ed edilizie, vigenti od operanti in salvaguardia con le limitazioni sopra riferite. La conformità degli interventi dovrà in ogni caso essere verificata in sede attuativa
NON CONFORME	

ALLEGATI
Tavola P.R.G. Tav. 13a

